

prevedono un permesso speciale e la concessione di giorni per il viaggio, sono fondate sul principio di accordare ai funzionari il tempo effettivamente necessario, in funzione del modo di trasporto da loro scelto, per assolvere al loro dovere elettorale alla data delle elezioni e per tornare alla sede di servizio.

Di conseguenza, il permesso speciale di un giorno viene concesso soltanto se le elezioni si svolgono in un giorno feriale. Anche per i giorni di viaggio sono previste determinate condizioni: per distanze superiori a 2 000 km, se l'interessato viaggia in automobile, treno o nave il tempo effettivamente necessario è fissato a 3 giorni (uno e mezzo per l'andata e uno e mezzo per il ritorno). Se il viaggio viene effettuato in aereo, i giorni concessi sono due (uno per l'andata e uno per il ritorno). Per concedere questi giorni di viaggio, la Commissione chiede quindi agli interessati di presentare le fotocopie dei titoli di trasporto e altri documenti giustificativi. Le medesime condizioni di applicano se le elezioni si svolgono in due turni.

A giudizio della Commissione, i provvedimenti previsti sono sufficienti per consentire a tutto il personale di adempiere/esercitare il proprio dovere/diritto elettorale.

(1999/C 182/094)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-3367/98
di Nikitas Kaklamanis (UPE) alla Commissione

(16 novembre 1998)

Oggetto: Articoli sanitari provenienti da paesi terzi e in commercio nella Comunità

Stando alla denuncia fatta dalla «Associazione panellenica dei commercianti di sanitari», il mercato greco è inondato da migliaia di piastrelle di produzione turca ed egiziana che sono vendute come prodotti originari degli Stati membri dell'UE. L'illecito consiste nella contraffazione dell'indicazione di origine nell'imballaggio delle piastrelle e degli articoli sanitari importati dai suddetti paesi e nel fatto che essi vengano spacciati per prodotti comunitari, infliggendo così un duro colpo agli interessi dei produttori dell'Unione.

È al corrente la Commissione di questa situazione? Quali misure intende prendere perché siano individuati i responsabili della frode? È disposta a rivolgere il necessario ammonimento alle autorità dei paesi da cui provengono i suddetti prodotti?

Risposta data dal sig. Monti in nome della Commissione

(29 gennaio 1999)

La Commissione sta raccogliendo le informazioni necessarie per poter rispondere al quesito. Essa non mancherà di comunicare il risultato delle sue ricerche non appena possibile.

(1999/C 182/095)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-3385/98
di John Iversen (PSE) alla Commissione

(17 novembre 1998)

Oggetto: Classificazione UE della reazione al fuoco dei materiali da costruzione

La Commissione sta attualmente portando a termine la definizione di metodi di classificazione dell'inflammabilità dei materiali da costruzione. Se si vuole che tali materiali vengano testati su basi realistiche, lo si dovrà fare su ampia scala, ad esempio applicando il testo «Room Corner» approvato dall'ISO e non soltanto, ad esempio, il metodo «Single Burning Item» (metodo SBI), che è un test su scala media in assenza di soffitto, con bruciatori a gas di piccole dimensioni e con aspirazione.

1. Quali miglioramenti concreti intende la Commissione apportare al metodo SBI, per aumentarne l'attendibilità ed evitare che il medesimo materiale possa essere classificato sicuro o infiammabile a seconda del laboratorio scelto dal produttore per l'esecuzione del test?